

RASSEGNA STAMPA

20 - 26 Febbraio 2023

Cantù

La Canturina bis va avanti C'è l'incarico per il progetto

Cantù

La redazione dello studio sul tracciato Gronda a un gruppo di imprese per 875mila euro

— Mentre il primo lotto della Canturina bis, cantiere atteso da quattro anni, prende forma, e gli ambientalisti manifestano per confermare il proprio fermo alla realizzazione dell'opera, la Provincia ha affidato

la progettazione preliminare della parte preponderante dell'opera, il tracciato Gronda, che oggi passa attraverso il parco delle Groane a Figino Serenza. Sette chilometri di strada che hanno ottenuto un contributo da 95 milioni di euro dalla Regione, meno della metà del costo previsto, e che metteranno in collegamento Cantù e Mariano Comense.

L'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica

ed economica dell'opera viabilistica è stato assegnato un raggruppamento temporaneo di imprese, la Gp Ingegneria Srl di Torino con Sintagma Srl, Icaria srl e l'ingegner **Paolo Foti**, incarico da 875mila euro.

«È stato determinato, sul tracciato, il corridoio che ha il minor impatto possibile sotto tutti i punti di vista – ha confermato recentemente il dirigente del settore Viabilità e Opere Pubbliche della Provincia **Bru-**



Bruno Tarantola

no Tarantola, che ora dovrà essere messo a fuoco nella successiva fase della progettazione. Solo a valle di questo processo sapremo con certezza quale sia il costo dell'opera, oggi determinato con una valutazione parametrica, e come potrà essere frazionato».

Costo oggi stimato in circa 200 milioni di euro. Inizialmente erano tre le soluzioni progettuali per la realizzazione della Canturina bis. La soluzione A denominata "Pgt Adattata", ipotesi che corre tutta su Cantù, quasi totalmente in galleria naturale, senza intersezioni intermedie. La C, detta "Gronda no Parco", ipotesi intermedia, parte in galleria naturale e parte a cielo aperto, che prevede due

svincoli intermedi e un tratto centrale in riqualifica della viabilità esistente, nello specifico via Borgognone a Cantù. Alla fine però le amministrazioni comunali coinvolte, Cantù, Mariano Comense, Carimate e Figino Serenza, hanno deliberato a favore del tracciato Gronda – che ha ottenuto nello studio della Provincia 18 punti, contro i 15 del tracciato A e gli 11 del C – che corre più a sud, e viene definito «soluzione progettuale più adeguata».

Il tracciato Gronda richiederà 2 anni e mezzo di cantiere e prevede che da Cantù, da corso Europa, si passi da Montesolaro, e da Figino Serenza, attraversando anche aree verdi del parco delle Groane. **S. Cat.**

Mariano Comense

Sette milioni per sistemare la scuola

Istruzione. Progetto di ristrutturazione della "IV Novembre", dove c'era stato un distacco del controsoffitto
L'assessore Benelli: «Presentata la richiesta per ottenere i contributi statali con il Pnrr, ora siamo in graduatoria»

MARIANO COMENSE

SILVIA RIGAMONTI

Quasi sette milioni di euro. A tanto ammonta la spesa stimata come necessaria per intervenire sulle scuole "IV Novembre" dalla giunta guidata da **Giovanni Alberti** pronta a rispondere alle esigenze di manutenzione delle elementari cent'anni dopo la loro inaugurazione in via Passalacqua Trotti.

Un cantiere importante, non solo per la comunità, ma anche per le casse del municipio, motivo per cui, lunedì sera, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una variazione di bilancio da 60mila euro per consentire agli uffici di stendere il progetto per cogliere al balzo i fondi statali disponibili per l'adeguamento alle nuove norme antisismiche e impiantistiche dei plessi per riqualificare l'istituto di Mariano.

La progettazione

L'intervento previsto per le storiche elementari cittadine ricalca quello in corso per riammodernare la dirimpettata scuola dell'infanzia "Garibaldi" o, ancora, quello pensato per rendere più funzionali gli spazi interni dell'asilo "Montessori" in via Sant'Ambrogio: partendo dall'adeguamento degli impianti alle nuove norme vigenti sul tema, così come alle nuove prescrizioni in materia antisismica, l'amministrazione estende i lavori a tutto l'edificio, riqualificando le aule interne della struttura inaugurata ben più di un secolo fa, nel 1912, da allora formando generazioni di marianesi.

Proprio il tempo mostra il suo peso sulle elementari che negli ultimi mesi si sono confrontate con una serie di disagi. Il primo a dicembre quando, pochi giorni prima delle vacanze natalizie, un quadrotto si è staccato dal controsoffitto che abbassa l'altezza tra i bagni, lo spogliatoio e il magazzino a servizio della palestra. In via di riparazione, non più di un paio di settimane fa, i disagi hanno riguardato prima il sistema di riscaldamento che, a macchia di leopardo, non funzionava, poi le scale che collegano i due piani, chiuse agli utenti per evitare di sollecitare una crepa sulla porta che ne regola l'accesso così come l'uscita.

L'iter burocratico

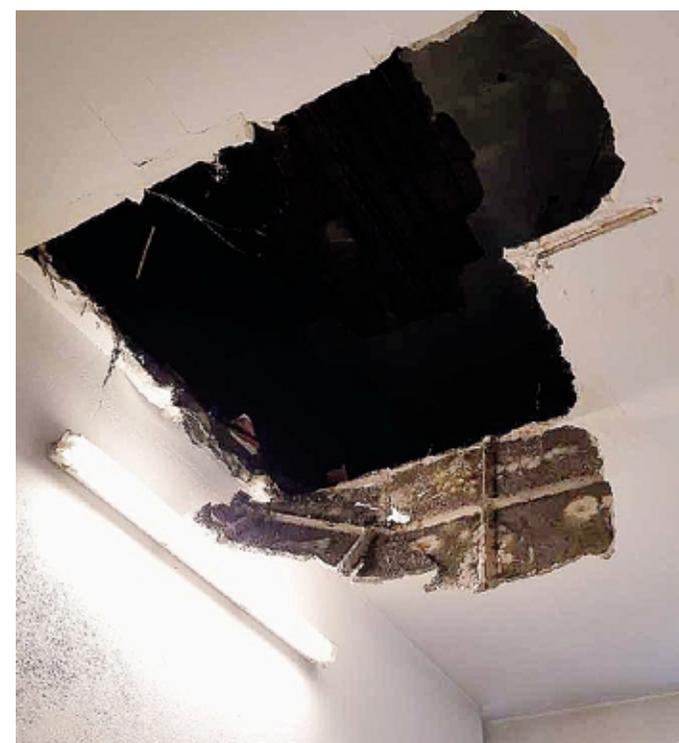
«Nei mesi scorsi abbiamo fatto richiesta per ottenere i contributi per intervenire sulla scuola, siamo in graduatoria, ma non ancora assegnatari dei fondi disponibili. In questi giorni, Regione ci ha chiesto se vogliamo proseguire con la progettazione dell'intervento per ottenere i fondi statali alimentati del Pnrr per sostenere la spesa di 6milioni 900mila euro per riqualificare l'istituto» ha spiegato **Enrico Rudy Benelli**, l'assessore ai Lavori pubblici.

«Noi abbiamo risposto positivamente» ha detto Benelli.

■ Ridotte le spese per le strade e il verde: «Diamo priorità a questi lavori»



La scuola IV Novembre di via Passalacqua Trotti



Il cedimento del controsoffitto avvenuto a dicembre

Necessari 60mila euro per proseguire con la progettazione del cantiere, una cifra ricavata riducendo principalmente le voci di spesa per la manutenzione del verde e la manutenzione straordinaria strade. «Diamo priorità a questo intervento, togliendo temporaneamente queste risorse da altri capitoli del bilancio dove ora non servono» ha puntualizzato Benelli.

La richiesta è stata ben accolta dalle minoranze che l'hanno votata all'unanimità. «Ci troviamo d'accordo sull'intervento sulla scuola» ha detto **Alberto Crippa**, capogruppo del Pd.

